













Mauro Perrone - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario / Servizi culturali di spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio sanitari
- Costruzioni, Ambiente e Territorio -Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali









Sito web: iissperrone.edu.it - email: tais03900v@istruzione.it - PEC: tais03900v@pec.istruzione.it - tel:0998491151 C.F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecamplo, 29 - 74011 Castellaneta (TA)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica- (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

CUP: G84D21000830006

Codice progetto: M4C1I2.1-2024-1322-P-48472 Titolo progetto: ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO 2

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA

Prot. 0000972 del 21/01/2025

II-5 (Uscita)

Ai docenti interni /esterni

Sito web Sezione PNRR Fascicolo Atti

AVVISO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL CCNL PER LA SELEZIONE DI ESPERTI INTERNI ED ESTERNI PER ATTIVITA' DI MENTORING a valere sul progetto "Alla ricerca del tempo perduto 2"- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica- (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in

controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;*

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR*)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 18 gennaio 2024 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;*

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;*

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (*PNRR*) - *Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19, con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";

VISTO in particolare, il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 182.786,93;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 58542 del 17 aprile 2024, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)» e, in

VISTA la delibera n. 2 Consiglio di Istituto del 30 settembre 2024

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto scolastico per il triennio 2022/2025 e aggiornato il 27.10.2024 ;

particolare, il paragrafo 3, recante «Le tipologie di attività del progetto e le opzioni semplificate di costo»;

VISTO il programma annuale 2024 approvato con delibera n. 2 del 11/01/2024;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR prot. 142375 del 12.10.2024;

VISTO il decreto del Dirigente scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot.n. 13408 del 12/12/2024;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto "Alla ricerca del tempo perduto 2", CUP: G84D21000830006 CODICE PROGETTO: M4C1I1.4-2024-1322-P-48472, di avvalersi della collaborazione di 10 unità di personale interno/esterno in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto <u>ATTIVITA' DI MENTORING PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA</u>, per una durata pari a tutto l'a.s. 2024/2025 e, comunque, fino alla conclusione del progetto;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a **personale esterno**;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con i suddetti soggetti:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di Lavoro Autonomo;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi di **MENTORING** PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

VISTA la determina dirigenziale di AVVIO SELEZIONE PERSONALE PER ATTIVITA' DI MENTORING prot. 971 del 21 gennaio 2025

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale RUP, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, il prof. Grimaldi Fabio in qualità di Dirigente Scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico di RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

EMANA IL SEGUENTE AVVISO DI SELEZIONE PER LE ATTIVITA' DI MENTORING

nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza- missione 4 contro la dispersione scolastica, di cui alle premesse presumibilmente **da febbraio 2025** e in orario antimeridiano e pomeridiano, nelle giornate e nelle ore programmate nel calendario redatto dal team del progetto.

Art. 1 – INDIVIDUAZIONE DOCENTI MENTORI

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione, tra il personale interno ed esterno dell'Istituzione Scolastica, dei docenti mentori per la prevenzione della dispersione scolastica.

Art. 2 - PERIODO DI SVOLGIMENTO

Le attività si svolgeranno per tutto il periodo interessato del progetto dall'anno scolastico in corso presumibilmente fino al 31/05/2025.

ART. 3 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico consiste nell'attivazione di percorsi di mentoring individuali da 10 ore ciascuno (di seguito denominati **edizione**) destinati al supporto di quegli studenti più deboli e a rischio di abbandono o che hanno già interrotto la frequenza e che, correttamente rimotivati e guidati, possono essere recuperati. In tale area sono stati approvati n. 139 percorsi individuali (edizioni) di n.10 ore ciascuno (n.5 incontri di 2 ore); ad ogni esperto mentore saranno assegnati n.13 edizioni per un complessivo ammontare di 130 ore di intervento didattico orientativo, all' ultimo mentore della graduatoria saranno assegnate n.12 edizioni per un complessivo ammontare di 120 ore di intervento. Nello specifico si interverrà a supporto di:

- Studenti stranieri
- Studenti riorientati e provenienti da altre scuole o altri indirizzi dello stesso Istituto
- Studenti diversamente abili
- Studenti a forte rischio di abbandono o che hanno di recente abbandonato la scuola
- Studenti deficitari nel metodo di studio o con un difficile approccio organizzativo del lavoro domestico

Contenuti/Attività	Profilo esperto	Requisiti e competenze specifici richiesti
Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento in favore di studenti, individuati dal Team per la dispersione dell'Istituto, che mostrano particolari fragilità, carenze motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. L'attività formativa prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale della durata di n. 10 ore	Psicologo esperto in psicologia scolastica	tre anni di anzianità di iscrizione all'albo degli psicologi o un anno di lavoro in ambito scolastico, documentato e retribuito, oppure formazione specifica acquisita presso istituzioni formative pubbliche o private accreditate, di durata non inferiore ad un anno o 500 ore;

In particolare gli esperti individuati dovranno:

- 1. Elaborare una programmazione dettagliata di tutte le attività che andrà a svolgere (da allegare all'istanza, previa esclusione dalla graduatoria);
- 2. Partecipare alle riunioni preparatorie finalizzate alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione delle attività in ore non incluse nel monte ore retribuito;
- 3. Predisporre la relazione finale sull'intervento svolto e la scheda analitica delle competenze acquisite, per ciascun allievo;
- 4. Predisporre e consegnare materiale di tipo documentario;
- 5. Documentare puntualmente le attività di ciascun percorso secondo quanto previsto dalla piattaforma di gestione dei percorsi;
- 6. Produrre schede di valutazione finali del percorso e degli esiti;

Inoltre l'esperto designato dovrà:

- Erogare l'attività richiesta con professionalità e competenza;
- Curare la partecipazione degli studenti, segnalando tempestivamente al coordinatore delle attività formative eventuali problematiche emergenti
- Assicurare la propria disponibilità per l'intera durata del progetto, secondo calendario stabilito dal coordinatore delle attività formative.

A ciascun esperto saranno affidati n.13 /n.12 edizioni percorsi individuali compatibilmente al calendario predisposto dal TEAM . Al soggetto giuridico individuato, sarà corrisposto un compenso previsto di € 42,00 omnicomprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione, per n.10 ore per percorso individuale previsto dal Piano Finanziario autorizzato e sarà corrisposto a completamento dell'attività e a seguito dell'effettivo accreditamento dei fondi da parte dei soggetti erogatori.

Gli interventi saranno attivati e organizzati dal Team dispersione in relazione alle necessità che saranno evidenziate e rilevate dai Consigli di classe.

La realizzazione delle azioni è prevista indicativamente nel **periodo febbraio 2025 – maggio 2025** salvo proroghe ministeriali; il monitoraggio e la valutazione avverranno con cadenza mensile. La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, da parte del candidato, ad assicurare la propria disponibilità in tale periodo.

Art. 4 – ATTESTAZIONE DI ASSENZA CONFLITTO INTERESSI

L'interessato deve rendere dichiarazione di insussistenza di cause di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 dlgs 165/2001 compilando a tal riguardo il modulo di autodichiarazione di cui all'allegato 2.

Art. 5 - REQUISITI DI ACCESSO

Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti che dichiarino di essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici (Allegato 1):

• Essere in possesso di particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;

Le dichiarazioni del curriculum vitae e dell'allegato 1 devono recare in calce la firma dell'aspirante e, pertanto, hanno valore di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 6 - PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I candidati potranno produrre apposita istanza di partecipazione alla procedura comparativa, utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente avviso, che ne costituiscono parte integrante, corredati dal curriculum vitae et studiorum dell'esperto in formato europeo. In essa, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, comune di residenza, indirizzo e recapito telefonico, indirizzo e-mail.

L'istanza di cui all'Allegato n. 1 deve essere corredata obbligatoriamente, a pena di esclusione, da: Curriculum Vitae, compilato in formato europeo, datato e firmato, su cui si dovranno evidenziare titoli ed esperienze pertinenti che, in base alla tabella di valutazione riportata nel presente avviso, si intendono sottoporre all'attenzione della Commissione preposta alla valutazione delle candidature, ai fini dell'affidamento dell'eventuale incarico (i titoli non evidenziati non saranno oggetto di valutazione);

Allegato 2: La tabella di autovalutazione.

Allegato 3: Liberatoria.

Fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

L'istanza di partecipazione, così corredata, dovrà pervenire <u>entro le ore 14,00 di martedì 28 gennaio 2025</u>, all'indirizzo mail: <u>tais03900v@istruzione.it</u> L'istanza e i relativi allegati potranno, se non firmati digitalmente, essere sottoscritti in originale e successivamente scansionati e allegati in formato pdf.

Non saranno ammesse domande di partecipazione inviate con qualsivoglia ulteriore mezzo differente da quello previsto nonché pervenute oltre il termine perentorio indicato (farà fede il giorno e l'ora di arrivo)

<u>Del presente avviso viene data diffusione</u> mediante pubblicazione all'Albo on-line e sul sito web dell'Istituto

<u>Costituisce motivo di esclusione</u> dalla selezione il mancato rispetto delle modalità di compilazione e di invio dei documenti richiesti per la candidatura.

Il Dirigente Scolastico si riserva di chiedere l'integrazione del curriculum vitae, relativamente alle certificazioni originali delle esperienze e/o dei titoli dichiarati e di effettuare verifiche a campione sulla reale sussistenza dei requisiti dichiarati dagli stessi candidati. La non veridicità di quanto sottoscritto comporterà l'automatica ed immediata esclusione dalla graduatoria. Il Dirigente Scolastico si riserva altresì di condurre controlli a campione al fine di verificare la veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive, oggetto di valutazione

Articolo 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la selezione degli aspiranti, fermo restando i requisiti di accesso di cui all'art. 3, si procederà alla valutazione del curriculum vitae e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi di valutazione in base alla seguente **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**:

	TITOLI	PUNTI	NOTE
1	Titoli di studio – Laurea in Psicologia (*)	Max p.10	- laurea magistrale o di vecchio ordinamento specifico per la disciplina: p.10 (110 e lode); p.8 (da 95 a 110); p.6 (- 95);
2	Altri titoli di studio o di specializzazione attinenti al settore di pertinenza (*)	Max p.10	- Dottorato o altra laurea p.4 - Master p.3 - Corsi di specializzazione biennale p.2 - Corsi di specializzazione e/o perfezionamento annuale p.1
3	Attestati di partecipazione a corsi di formazione /aggiornamento attinenti al settore di pertinenza dalla durata di almeno n. 25 h per corso	Max p.20	- Per ciascuna esperienza documentata p.2 (massimo 10 corsi)
4	Pregresse esperienze lavorative documentate di collaborazione in progetti affini all'oggetto del bando (presso scuole, Enti, Associazioni ecc.) della durata minima di almeno n.20 h ciascuna	Max p.20	- Per ciascuna esperienza documentata p.2 (massimo 10 esperienze)
5	Pregresse esperienze di MENTORING nel D.M. 170/2022	Max p.10	- Per ciascuna esperienza documentata p.5 (massimo 2 esperienze)
			PER UN TOTALE DI MAX 70 PUNTI

^(*) Nel caso in cui i titoli di studio o di specializzazione siano stati conseguiti all'estero sarà necessario presentare attestato di equipollenza in originale.

Articolo 8 – VALUTAZIONE COMPARATIVA

La valutazione comparativa sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente Scolastico.

<u>Saranno costituite n. 2 graduatorie distinte per esperti interni ed esterni e sarà data priorità alle candidature presentate dagli esperti interni.</u>

Solo in caso di assenza o insufficiente numero di candidature di esperti interni o di mancato possesso dei requisiti per l'attribuzione degli incarichi volte a coprire il fabbisogno previsto, si procederà ad attingere dalla graduatoria degli esperti esterni.

La commissione attribuirà un punteggio globale massimo di 70 punti, sommando il punteggio attribuito a:

- 1. Titoli culturali e professionali
- 2. Titoli Preferenziali

L'attinenza dei titoli dichiarati e quelli richiesti deve essere esplicita e diretta ed in ogni caso soggetta alla valutazione della commissione; verranno valutate solo le esperienze di cui siano dichiarati: estremi della nomina, ente committente, oggetto e durata, data di inizio, anni, mesi e ore e comunque tutti i dati sufficienti ad effettuare in modo agevole ed immediato la valutazione; in caso di informazioni generiche ed indefinite non saranno attribuiti punteggi.

Si precisa che nel caso in cui il candidato attesti il possesso di titoli di studio o di specializzazione, che siano stati conseguiti all'estero, sarà necessario allegare attestato di equipollenza in originale; in mancanza essi non potranno essere oggetto di alcuna valutazione.

In caso di parità di punteggio costituirà elemento preferenziale la minor età anagrafica.

Articolo 9 – PUBBLICAZIONE E DURATA DELLA GRADUATORIA

L'elenco graduato sarà pubblicato all'Albo on-line di questa Istituzione Scolastica all'indirizzo www.iissperrone.edu.it . Si precisa che l'inclusione nel suddetto elenco graduato non costituisce in capo all'esperto formatore selezionato alcun diritto a diventare destinatario di incarico.

Avverso la graduatoria è ammesso reclamo scritto, **entro 5 giorni dalla data della sua pubblicazione.** Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico dell'IISS M. Perrone di Castellaneta prof. FABIO GRIMALDI

Articolo 10 – ATTRIBUZIONE INCARICO - DURATA E COMPENSI

Gli incarichi nella misura di n. 15/17 edizioni per esperto, conferiti dal dirigente dell'IISS M. Perrone di Castellaneta all'inizio effettivo delle attività, prevedono un compenso orario pari ad € 42,00 onnicomprensivi di ritenute fiscali ed Irap. Il compenso totale verrà rapportato alle ore effettivamente svolte e opportunamente documentate (per un massimo di 10 ore per edizione). I compensi saranno erogati per le ore effettivamente svolte, come risultanti dai fogli presenza.

Si precisa che la liquidazione del compenso previsto avverrà solo alla conclusione delle attività programmate e a seguito dell'effettiva acquisizione del budget assegnato all'Istituzione Scolastica ricalcolato in base al raggiungimento dei target previsti dall'Accordo di Concessione

L'amministrazione si riserva, in caso di affidamento di incarico, di effettuare i controlli ex L. 445/2000 art. 71 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 rese nella candidatura, anche con richiesta al candidato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità delle dichiarazioni del candidato, comporta immediata risoluzione dell'incarico.

Articolo 11 – CONTROLLI – VERIFICA DELL'ESECUZIONE E DEL BUON ESITO DELL'INCARICO

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con i Team per la prevenzione della dispersione scolastica, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico. Qualora i risultati delle prestazioni fornite risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Articolo 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico – Prof. FABIO GRIMALDI in qualità di responsabile con potere di gestione del personale dipendente e non, ivi compresa la stipula dei contratti di lavoro e di prestazione d'opera.

L'Istituto si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per la gestione giuridica del presente avviso ai sensi del D.L. 196 del 30.06.2003. Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico in qualità di Rappresentante Legale;

Articolo 13 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO E IMPUGNAZIONI

Il presente Avviso è pubblicato in data odierna all'albo e sul sito web dell'Istituto, nell'area

Amministrazione Trasparente – sezione Bandi e Gare.

Le disposizioni contenute nel presente avviso hanno, a tutti gli effetti, norma regolamentare e contrattuale. Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla vigente normativa nazionale e comunitaria. Per la risoluzione di eventuali controversie il Foro competente è quello di Taranto.

Il RUP Dirigente scolastico Fabio GRIMALDI Documento firmato digitalmente